

**DOC XV, n. 284****CORTE DEI CONTI****SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI****IL PRESIDENTE**

Onorevole Presidente;

in adempimento al disposto dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, rassegno alla S.V. la determinazione e la relazione con cui la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) per l'esercizio 2022.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dall'Ente ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge stessa.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Manuela Arrigucci



MANUELA
ARRIGUCCI
CORTE DEI
CONTI
21.07.2024
23:46:39
GMT+01:00

Illustre On.

Dott. Lorenzo FONTANA

Presidente della Camera dei Deputati

R O M A



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
ENEA

2022

Determinazione del 9 luglio 2024, n.111



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DI
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
ENEA

2022

Relatore: Primo Referendario Matteo Santucci

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Simona Longobardi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 luglio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 22, comma 4, del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 357, con il quale l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - ENEA è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, con il quale il predetto Ente è stato trasformato in Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA;

visto l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che ha confermato l'esercizio del controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022 dell'Ente, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Matteo Santucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA per l'esercizio 2022;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il richiamato rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENEA.

II RELATORE
Matteo Santucci
f.to digitalmente

II PRESIDENTE
Andrea Zacchia
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO ORDINAMENTALE	2
2. ORGANI.....	5
2.1 Presidente e Consiglio di amministrazione	5
2.2 Collegio dei revisori dei conti	6
2.3 Consiglio tecnico-scientifico.....	6
2.4 Compensi dei componenti degli organi	7
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE.....	9
3.1 Dotazione organica e consistenza del personale.....	10
3.2 Costo del personale	12
3.3 Piano della <i>performance</i> , anticorruzione e trasparenza	13
4. NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	15
5. RISORSE FINANZIARIE.....	16
6. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	18
6.1 Attività ordinaria	18
6.2 Attività negoziale.....	22
6.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza	23
7. PARTECIPAZIONI.....	26
8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	300
8.1 Rendiconto finanziario.....	31
8.1.1 Gestione delle entrate.....	32
8.1.2 Gestione delle uscite.....	33
8.1.3 Contabilità speciali e partite di giro	344
8.1.4 Gestione dei residui.....	34
8.1.5 Gestione di cassa	35
8.2 Situazione amministrativa.....	36
8.3 Conto economico	37
8.4 Stato patrimoniale.....	41
8.4.1 Attività commerciali.....	46
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	48

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi istituzionali	8
Tabella 2 - Consistenza organica effettiva - variazioni 2022	11
Tabella 3 - Consistenza del personale per profilo/livello economico al 31/12	12
Tabella 4 - Costo del personale	13
Tabella 5 - Entrate da commesse esterne per principali Enti finanziatori	16
Tabella 6 - Altre entrate diverse	17
Tabella 7 - Attività negoziale 2022	22
Tabella 8 - Progetti PNNR	25
Tabella 9 - Imprese controllate	26
Tabella 10 - Imprese collegate	26
Tabella 11 - Altre società ed organismi partecipati	27
Tabella 12 - Sintesi dati contabili	30
Tabella 13- Rendiconto finanziario	31
Tabella 14 - Entrate correnti	32
Tabella 15 - Entrate in conto capitale	32
Tabella 16 - Spese correnti	33
Tabella 17 - Spese in conto capitale	33
Tabella 18 - Residui attivi e passivi 2022	34
Tabella 19 - Gestione di cassa	35
Tabella 20 - Situazione Amministrativa	36
Tabella 21 - Avanzo di amministrazione 2022	37
Tabella 22 - Conto economico - Valore della produzione	38
Tabella 23 - Conto economico - Costi della produzione	39
Tabella 24 - Conto economico - Proventi /oneri finanziari	40
Tabella 25 - Stato patrimoniale - Attività	42
Tabella 26 - Stato patrimoniale - Passività	42
Tabella 27 - Fondi per rischi ed oneri	45
Tabella 28 - Conto economico -Attività commerciale	47

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della già menzionata legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) nell'esercizio 2022 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, riguardante l'esercizio 2021, è stato approvato con determinazione n. 136 del 23 novembre 2023 e pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 163.

1. QUADRO ORDINAMENTALE

L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", ha istituito, sotto la vigilanza del Ministero dello sviluppo economico (Mise, ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*- MimIt), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (di seguito: Agenzia, oppure Enea) cui sono state assegnate funzioni, risorse finanziarie, strumentali e di personale del soppresso Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente.

L'Ente è finalizzato alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati verso le imprese, la pubblica amministrazione e i cittadini.

L'Agenzia si è dotata, a mente del comma 7 del citato articolo 37, di un proprio statuto, successivamente modificato, con delibera di Consiglio di amministrazione n. 5 del 23 febbraio 2017, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

Con atto del Consiglio di amministrazione n. 30 del 22 maggio 2019, è stata approvata una ulteriore modifica statutaria, relativa all'articolo 6, comma 2, inerente alla procedura per la nomina, nell'Organo di amministrazione, del rappresentante elettivo dei ricercatori e dei tecnologi.

La legislazione più recente, che ha visto il trasferimento dei poteri di vigilanza sull'Agenzia dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), in forza del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ha occasionato un nuovo adeguamento dello statuto dell'Ente (articolo 2, comma 6).

Tale modifica, approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 24 del 31 marzo 2021, ha inciso, in particolare, sull'articolo 15, rubricato "*Indirizzo, vigilanza e controllo*".

Nel corso del 2021, vi sono stati altri due aggiornamenti statutari.¹

Ulteriori modifiche sono state adottate, nel corso dell'esercizio oggetto di esame (Cda del 20 giugno 2022), in ragione dell'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito

¹ Si tratta degli aggiornamenti approvati dal Consiglio di amministrazione in data 1° settembre 2021 e in data 21 dicembre 2021.

in legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.²

Si evidenzia, inoltre, che l'Ente ha esercitato nel tempo la propria autonomia regolamentare con le delibere del Consiglio di amministrazione di approvazione del Regolamento di organizzazione in data 4 maggio 2017, n. 27, da ultimo modificata con delibera n. 29 del 12 aprile 2023, del Regolamento di amministrazione, finanza e controllo in data 14 luglio 2017, n. 61, successivamente modificata in data 14 gennaio 2020, e del Regolamento del personale con la delibera n. 29 del 2017.

Con delibera n. 60 del 19 luglio 2019, è stato, altresì, approvato il regolamento per l'applicazione del telelavoro e del lavoro agile in Enea.

Come già evidenziato nei precedenti referti, l'articolo 42, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito il “Fondo per il trasferimento tecnologico”, disponendo che il Ministero dello sviluppo economico si avvalga, per l'attuazione dei correlati interventi ed iniziative, dell'Enea nell'ambito delle funzioni ad essa già attribuite in materia, anche tramite stipula di apposita convenzione. Il comma 5, del citato articolo 42, modificato dall'articolo 31 del decreto-legge del 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ha autorizzato l'Agenzia alla costituzione di una fondazione di diritto privato dedicata a tale *mission* istituzionale, originariamente denominata “Fondazione ENEA *Biomedical Tech*” e successivamente “Fondazione Enea *Tech e Biomedical*”, sottoposta alla vigilanza del MISE.³

Lo statuto della Fondazione è stato approvato con decreto dell'allora Ministro dello sviluppo economico del 13 agosto 2020.

Con decreto del 10 novembre 2020 della Direzione generale per gli incentivi alle imprese, è stata trasferita all'Agenzia la somma di 12.000.000 di euro, contestualmente versata, quale

² Si offre di seguito una cronologia delle plurime modifiche statutarie adottate dall'Ente dopo la riforma degli enti di ricerca. Il vigente statuto è stato:

- Approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 23 febbraio 2017;
- Aggiornato con le modifiche approvate in via definitiva dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 30 del 30 aprile 2019;
- Revisionato, ai sensi del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, dal Consiglio di amministrazione del 31 marzo 2021;
- Aggiornato nuovamente dal Consiglio di amministrazione del 1° settembre 2021 e del 21 dicembre 2021;
- Revisionato il 20 giugno 2022 ai sensi del decreto-legge n. 36 del 2022.

³ Il fondo per il trasferimento tecnologico non ha trovato attuazione nell'esercizio 2022, come riportato nella relazione sul rendiconto generale dello Stato relativa a tale annualità. La ragione di tale ritardo, da quanto emerso dalla documentazione esaminata, origina dall'adozione di ulteriori interventi normativi in corso d'anno, tra cui si evidenzia l'istituzione di un nuovo “fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico”.

patrimonio iniziale della nascente Fondazione come stabilito dal citato comma 5, articolo 42, del decreto-legge n. 34 del 2020 e dall'articolo 4 del suo stesso statuto.⁴ In data 28 dicembre 2020, il Ministero dello sviluppo economico ha assegnato all'Enea l'importo di euro 500.000.000 quale quota 2020 del Fondo per il trasferimento tecnologico destinato alla Fondazione Enea *Tech e Biomedical*, somma il cui trasferimento non risulta ancora perfezionato nell'esercizio 2022.

Si rappresenta, infine, che l'articolo 1, comma 951, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha previsto l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico di un fondo, denominato "Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico",⁵ operante per il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale per la produzione di nuovi farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione.

Per la realizzazione di tali interventi il Ministero si avvale della Fondazione Enea *Tech e Biomedical*.

⁴ Con decreto del 24 novembre 2021 è stato adottato dal Ministro dello sviluppo economico, il nuovo statuto della Fondazione, ridenominata ENEA *Tech e Biomedical*.

⁵ Decreto MISE 29 aprile 2022.

2. ORGANI

Gli organi dell'Enea, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Collegio dei revisori dei conti;
- il Consiglio tecnico-scientifico.

2.1 Presidente e Consiglio di amministrazione

L'articolo 37, della legge 23 luglio 2009, n. 99, nella versione originaria prevedeva, al comma 4, che *“Il presidente è il legale rappresentante dell'ENEA, la dirige e ne è responsabile”* e al comma 6 che *“Il Consiglio di amministrazione, formato da tre componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA”*.

Il richiamato comma 6, successivamente modificato dall'articolo 17-decies, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, attualmente dispone che *“Il consiglio di amministrazione, formato da cinque componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per quattro anni, rinnovabili una sola volta, ed i componenti sono scelti tra persone con elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA”*.

Lo statuto dell'Ente, in coerenza con il vigente quadro normativo, all'articolo 6, comma 2, prevede che *“Il Consiglio di amministrazione è formato da cinque componenti, costituiti da/dalla Presidente e da quattro Consiglieri, di questi ultimi uno/una scelto/a tra i dipendenti con qualifica di ricercatore/ricercatrice o tecnologo/tecnologa in servizio presso l'ENEA, dagli stessi ricercatori/ricercatrici e tecnologi/tecnologhe su base elettiva attraverso una procedura disciplinata, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, da una Commissione nominata dal/dalla Presidente dell'ENEA. Il/la Presidente avvia le azioni dirette alla individuazione del componente elettivo almeno sei mesi prima della scadenza naturale del suo mandato. L'esito della procedura elettiva viene comunicato al Ministero vigilante ai fini dell'adozione del decreto di nomina”*.

Le attribuzioni e i compiti del Presidente e del Consiglio di amministrazione sono disciplinati dagli articoli 5 (Presidente) e 6 (Consiglio di amministrazione) del medesimo atto.

Il Consiglio di amministrazione, nella composizione a tre all'epoca prevista, è stato nominato con decreto interministeriale del 21 settembre 2020.

A seguire, con decreto del Ministro della transizione ecologica del 27 luglio 2021 n. 301,⁶ è stato nominato, in sostituzione del dimissionario, il nuovo Presidente dell'Agenzia.

Successivamente, con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022,⁷ il Consiglio di amministrazione di Enea è stato integrato da due componenti, come previsto dal vigente articolo 37 della legge n. 99 del 2009.

2.2 Collegio dei revisori dei conti

Il vigente statuto dell'Agenzia all'articolo 7 definisce le modalità di nomina, le attribuzioni e le regole di funzionamento del Collegio dei revisori.

In particolare, tale norma prevede che i tre componenti effettivi e i tre supplenti siano nominati con decreto del Ministero vigilante per quattro anni, rinnovabili una sola volta.

In applicazione della già menzionata disciplina, il Ministro della transizione ecologica, con decreto del 24 settembre 2021 ha provveduto alla costituzione del nuovo Collegio insediatosi in data 19 ottobre 2021.

2.3 Consiglio tecnico-scientifico

L'articolo 8 dello statuto disciplina il Consiglio tecnico-scientifico, con funzioni propositive e consultive sulle attività di ricerca dell'Enea.

Tale Organo è nominato dal Consiglio di amministrazione ed è composto dal Presidente dell'Enea, che lo presiede al fine di garantire l'unitarietà di indirizzo, da quattro esponenti degli *stakeholders* e della comunità scientifica nazionale ed internazionale, esperti nelle aree strategiche di attività dell'Enea, e da due componenti eletti dai ricercatori e tecnologi dell'Enea, tra i dipendenti con qualifica di ricercatore o tecnologo in servizio.

⁶ Il decreto, notificato all'Enea il 29 luglio 2021, ha previsto la durata annuale dell'incarico.

⁷ Registrato presso gli organi di controllo il 18 gennaio 2022 con comunicazione inviata all'Enea il 2 febbraio 2022.

2.4 Compensi dei componenti degli organi

Il compenso annuo lordo, *“comprensivo di ogni altro beneficio e indennità”*, spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori è stabilito con decreto ministeriale 6 dicembre 2017.

Le spettanze sono fissate nei seguenti importi:

- Presidente dell’Agenzia: euro 160.000;
- Componenti del Consiglio di amministrazione: euro 32.000;
- Presidente del Collegio dei revisori: euro 25.500;
- Componenti effettivi del Collegio dei revisori: euro 21.000.

La seguente tabella espone le spese sostenute nel 2022 per compensi e rimborsi agli organi, comprensivi di IVA, cassa e oneri riflessi.

Con riferimento alle spettanze del Presidente dell’Agenzia, si precisa, come confermato in sede istruttoria, che trova applicazione quanto previsto per i soggetti in quiescenza dall’articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. L’assenza di oneri a carico delle finanze pubbliche è espressamente riportata anche nel successivo decreto di conferma dell’incarico sottoscritto dal Ministro della Transizione ecologica (d.m. 7 settembre 2022).⁸

Dai dati contabili esaminati, si evince altresì che l’Ente, sia per l’esercizio in esame che per quello precedente, ha impegnato e liquidato spese di missione dei componenti del Consiglio di amministrazione.

⁸ Nota prot. n. ENEA/2024/UVER-SOC del 2 aprile 2024; il d.m. 7 settembre 2022 è stato adottato a seguito del decorso del termine annuale previsto dal precedente d.m. n. 301 del 2021 e del decorso del periodo di *prorogatio*.

Tabella 1 - Oneri per gli organi istituzionali

	Impegni			Pagamenti		
ORGANI	2021	2022	%	2021	2022	%
Consiglio di amministrazione*						
Compensi						
Presidente	91.616	-		91.616	-	
Membro	40.985	37.120	-9,4	31.527	27.764	-11,9
Membro	20.247	19.073	-5,8	20.247	19.073	-5,8
Membro		37.042	100,0		16.574	100,0
Membro		22.451	100,0		16.248	100,0
Totale compensi Cda	152.848	115.686	-24,3	143.390	79.659	-44,4
Rimborsi per missioni al Cda	3.751	8.981	139,4	830	5.340	543,4
Totale Cda	156.599	124.667	-20,4	144.220	84.999	-41,1
Collegio dei revisori						
Compensi						
Presidente Collegio revisori	25.500	25.500	0	12.383	25.500	105,9
Membro effettivo	21.242	-		12.847	-	
Membro effettivo	21.242	-		12.847	-	
Membro supplente	5.402	26.645	393	-	-	
Membro supplente	5.402	26.645	393	-	-	
Totale compensi Collegio revisori	78.789	78.790	0	38.078	25.500	-33,0
TOTALE COMPLESSIVO	235.388	203.456	-14	182.297	110.499	-39,4

* Dall'esercizio in esame la composizione del Consiglio di amministrazione è a cinque membri compreso il Presidente.

Fonte: nota istruttoria al bilancio d'esercizio 2022

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

La struttura organizzativa dell'Agenzia, oggetto di significati interventi di razionalizzazione a partire dal 2015, trova fondamento nel Regolamento di organizzazione, da ultimo modificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 29 del 12 aprile 2023, adottato ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina, tra l'altro, i criteri e le modalità con cui si definisce l'organizzazione tecnico scientifica e amministrativa dell'Enea.

Responsabile unico della gestione è stato, fino al novembre 2022, il Presidente.

Per dovuta completezza, si rappresenta che l'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha previsto l'istituzione nella struttura organizzativa dell'Enea della figura del Direttore generale, le cui funzioni⁹ sono ora individuate dall'articolo 9 dello statuto.

Nella precedente previsione statutaria, i poteri di direzione e gestione erano attribuiti al Presidente, che nelle more dell'assunzione e dell'effettiva presa di servizio del Direttore generale, ha continuato ad esercitarli.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina del Direttore generale con atto n. 89 del 29 novembre 2022. Con decreto interministeriale n. 20 del 18 gennaio 2023, adottato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si è concluso l'iter per l'istituzione della relativa posizione dirigenziale di livello generale.

In data 23 luglio 2019, con delibera n. 60 del Consiglio di amministrazione, è stato nominato il Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) per la durata di tre anni.¹⁰

In data 26 febbraio 2021 con la delibera n. 11, il Consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo OIV, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020,¹¹ per la durata di tre anni.

⁹ Il secondo comma recita "Il/la Direttore/Direttrice Generale è nominato/a dal Consiglio di amministrazione su proposta del/della Presidente ed è scelto/a, all'esito di procedura comparativa, tra dirigenti delle pubbliche amministrazioni o del settore privato con ampia esperienza ed elevata qualificazione professionale, nel settore dell'innovazione o della gestione della ricerca o tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nei settori afferenti alle attività di ENEA. La scelta è preceduta dalla pubblicazione sul sito istituzionale di ENEA di un invito a manifestare interesse, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti. L'incarico può essere attribuito per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente per i dirigenti di livello generale delle amministrazioni dello Stato. L'incarico di Direttore/Direttrice Generale è incompatibile con qualsiasi altra attività, fatta eccezione per gli incarichi attribuiti o autorizzati dal Consiglio di amministrazione. Eventuali incompatibilità devono cessare entro 30 giorni dall'accettazione della nomina. Nell'esercizio delle sue funzioni Il/la Direttore/Direttrice Generale si dedica esclusivamente alla cura degli interessi pubblici e si astiene dal realizzare atti e dal presentare proposte in situazione di conflitto di interesse, così come definito dalle norme in vigore".

¹⁰ Enea, quale ente di diritto pubblico, è assoggettato alla disciplina in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni dettata dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150.

¹¹ Tale decreto ha modificato la disciplina contenuta nel decreto ministeriale 2 dicembre 2016 riguardante l'istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance.

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2022 per l'OIV è pari, da quanto in atti, a euro 46.400, comprensivi di oneri riflessi.

3.1 Dotazione organica e consistenza del personale

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica dell'8 maggio 2018 sono state formalizzate le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali di fabbisogno di personale (Ptfp) da parte delle amministrazioni pubbliche.¹²

Tali linee di indirizzo suggeriscono una attenta attività di analisi sia "quantitativa", anche con riferimento ai cd. fabbisogni *standard*, che "qualitativa", cioè, riferita a tipologie di professioni e competenze tecniche maggiormente rispondenti alle esigenze di ogni amministrazione.

In tale contesto, il concetto di "dotazione organica", costituita dal personale in servizio e da quello di cui si prevede l'assunzione nel Ptfp, si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima che non può essere superata e che deve rispettare i tetti previsti dalla normativa vigente per l'amministrazione considerata.

Enea si è adeguata a tale nuova normativa adottando il primo Piano triennale dei fabbisogni già con riferimento al triennio 2019-2021 e procedendo regolarmente ai previsti aggiornamenti annuali "per scorrimento" nonché alle rimodulazioni alla luce di esigenze sopravvenute.

Il Piano triennale dei fabbisogni relativo al periodo 2022-2024 è stato approvato con atto del Presidente n. 11 del 3 agosto 2022 e successivamente ratificato con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 settembre 2022, n. 64.

Il provvedimento offre un'analisi delle tematiche sul personale Enea nel suo complesso e risulta definito in coerenza con gli obiettivi del Piano di attività dello stesso triennio, di cui costituisce un allegato, e tiene conto dei vincoli del quadro normativo vigente, del *turnover* derivante dalle cessazioni e delle risorse finanziarie disponibili.

Il decreto-legge n. 80 del 2021 ha previsto, all'articolo 6, comma 1, l'adozione da parte delle

¹² L'articolo 7 del decreto legislativo n. 218 del 2016, prevede che "1. Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale. 2. Il Piano Triennale di Attività è approvato dal Ministero vigilante entro sessanta giorni dalla ricezione, decorsi i quali, senza che siano state formulate osservazioni, si intende approvato. 3. Nell'ambito dell'autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi Piani Triennali di Attività, gli Enti determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale".

pubbliche amministrazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao), il quale, in una prospettiva di semplificazione ed integrazione degli adempimenti programmatori a carico degli enti, ha introdotto un documento unico di programmazione che assorbe il piano triennale dei fabbisogni del personale, il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano della *performance*, il piano organizzativo del lavoro agile e quello delle azioni positive.

Anche tale Piano ha durata triennale (con aggiornamento annuale), è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sia sul c.d. "Portale PIAO", un sito dedicato che fa capo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, sia sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

In argomento, per dovuta completezza, si rappresenta che l'Enea, in attuazione della richiamata normativa, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 62 del 29 settembre 2022, ha approvato il Piao 2022-2024.

L'organico dell'Enea al 31 dicembre 2022 presenta una consistenza di n. 2.176 unità, come riportato nella seguente tabella.

Tabella 2 – Consistenza organica effettiva - variazioni 2022

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Al 1° gennaio 2022	2.296	3	2.299
Assunzioni 2022	19	6	25
Cessazioni 2022	146	2	148
Al 31 dicembre 2022	2.169	7	2.176
Totale variazione	-127	4	-123

Fonte: dati tratti dalla nota istruttoria del 22 febbraio 2024

In corso d'anno il personale in servizio si è ridotto di complessive 123 unità, in ragione del saldo negativo tra le 148 cessazioni, di cui due a tempo determinato, e le 25 assunzioni, di cui sei a tempo determinato.

Il prospetto che segue offre una esposizione analitica della composizione del personale in servizio nel biennio 2021 e 2022, anche in rapporto alla dotazione organica originaria del 2013 ed a quella rimodulata a seguito dell'entrata in vigore del nuovo statuto.

Tabella 3 - Consistenza del personale per profilo/livello economico al 31/12

PROFILO/LIVELLO ECONOMICO	Dotazione org. rimodulata PTFP 2022-2024	Personale in servizio all'8/03/2017 (entrata in vigore del nuovo statuto)	Personale al 31/12/2021	Personale al 31/12/2022
DIRIGENTI II FASCIA	28	10	9	9
RICERCATORI	1.571	1202	1.169	1.141
TECNOLOGI	520	222	241	261
PERSONALE ad esaurimento.	4	56	8	3
TOTALE RICERC. E TECNOLOGI	2.095	1.480	1.418	1.405
FUNZIONARI DI AMM.ZIONE	55	27	28	37
COLLABORATORI TECNICI	700	773	648	563
COLLABORATORI DI AMM.ZIONE	187	82	112	96
OPERATORI TECNICI	38	50	40	36
PERSONALE AD ESAURIMENTO	10	39	11	9
OPERATORI DI AMM.ZIONE	22	21	22	21
TOTALE PERS. TECNICO AMM.VO	1.012	992	861	762
TOTALE	3.135	2.482	2.288 *	2.176

* L'incongruenza tra i dati inerenti al totale del personale al 31 dicembre 2021 riportati nella tabella n. 3 e quelli afferenti al totale del personale al 1° gennaio 2022 indicati nella tabella n. 2 è dovuta ai diversi criteri di compilazione utilizzati per i due prospetti (la tabella n. 3 esclude il personale formalmente in servizio ma non effettivamente tale).

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di Conto annuale 2022 elaborati dall'Ente

3.2 Costo del personale

Il costo globale dei dipendenti ammonta nel 2022 ad euro 138.149.097 e mostra una riduzione del 7,3 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 149.083.021).

La voce stipendi comprende gli emolumenti corrisposti al personale, a tempo indeterminato e determinato, gli assegni di ricerca, gli straordinari, le indennità e i compensi per la produttività. Nello specifico la posta "salari e stipendi", pari a complessivi euro 98.438.835, risulta in riduzione rispetto alla precedente annualità per euro 4.440.894 (-4,3 per cento).

Si precisa, che nel costo complessivo riportato in tabella non è compresa l'IRAP.

Tabella 4 - Costo del personale

	2021	2022	Variazione%
Stipendi corrisposti al personale a tempo indeterminato	87.528.165	84.599.632	-3,3
Stipendi corrisposti al personale a tempo det.	208.802	369.663	77,0
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	307.248	271.171	-11,7
Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi spesa missione al personale a tempo indeterminato	15.139.015	12.059.597	-20,3
Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi spesa missione a personale a tempo det.	23.213	23.191	-0,1
Assegni di ricerca	1.824.117	1.368.107	-25,0
Retribuzione connessa con la produttività individuale e collettiva (tempo indeterminato)	45.916	0	-100,0
Retribuzione connessa con la produttività individuale e collettiva (tempo det.)	0	0	0
Utilizzo del fondo contrattazione integrativa a copertura delle competenze arretrate erogate nell'esercizio	-2.196.747	-252.526	-88,5
Totale salari e stipendi	102.879.729	98.438.835	-4,3
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia	26.247.517	24.385.801	-7,1
Accantonamenti al Fondo Tfr (Versamenti al Fondo di Anzianità)	431.146	0	-100,0
Indennità di anzianità personale cessato dal servizio	15.359.684	10.007.080	-34,8
Totale Tfs/TFR	15.790.830	10.007.080	-36,6
Altri costi per il personale	4.164.945	5.317.381	27,7
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	149.083.021	138.149.097	-7,3

Fonte: dati conto economico 2022- ENEA

L'Agenzia perviene annualmente alla sottoscrizione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative di un accordo integrativo del c.c.n.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la costituzione e l'utilizzazione di un "Fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale".¹³

L'importo da destinare a tale fondo, sul quale il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole (verbale n. 15 del 9 febbraio 2022), si aggiunge ai costi del personale e ammonta a 1.633.095 euro.¹⁴

3.3 Piano della *performance*, anticorruzione e trasparenza

In attuazione dell'art. 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'Agenzia, a partire dal 2013, ha adottato i piani triennali della *performance*,

¹³ Si tratta, più in particolare, dei benefici richiamati dall'art. 96, c. 1, lettere a) b) c) e d) del c.c.n.l. istruzione e ricerca 2016-2018, e per i quali continua ad applicarsi la disciplina approvata dal Consiglio di amministrazione Enea con delibera n. 104 del 20 dicembre 2017.

¹⁴ Il fondo risulta ripartito per euro 283.095 in iniziative di sostegno del reddito della famiglia (sussidi e rimborsi) e per euro 1.350.000 in polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate del servizio sanitario nazionale.

aggiornandoli annualmente.

L'aggiornamento relativo al triennio 2022-2024 è stato effettuato, in sede di approvazione del Piano 2022-2024, con delibera di Consiglio di amministrazione n. 62 del 28 settembre 2022, in coerenza con le disposizioni del d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81.¹⁵

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 42 del 20 giugno 2023, è stata adottata la relazione sulla *performance* 2022.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 2 maggio 2022, è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 con l'allegato programma per la trasparenza e l'integrità relativo al medesimo periodo.

L'elaborazione di tale Piano ha richiesto il coinvolgimento, ognuno per le proprie competenze, dell'Organo di indirizzo politico, di tutti i direttori di dipartimento/direzione, dei dirigenti/responsabili della macrostruttura, dell'OIV, del referente per la trasparenza, di tutti i referenti territoriali e del responsabile della prevenzione della corruzione.

I piani in argomento prevedono obiettivi strategici ed operativi, limitatamente alle strutture amministrative.

La documentazione è regolarmente pubblicata sul sito *web* istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dal 2013 risultano, altresì, nominati sia il responsabile della prevenzione della corruzione, sia il responsabile per la trasparenza, individuati dal Consiglio di amministrazione tra i dirigenti e i titolari di incarico dirigenziale.

Si evidenzia che l'Enea ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'articolo 27 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, pubblicando sul sito *web* istituzionale, nella sezione dedicata alla "Amministrazione trasparente", le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, nonché gli atti dell'OIV.

¹⁵ D.p.r. 24 giugno 2021, n. 81 - Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

4. NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'Enea, quale amministrazione pubblica ricompresa nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è destinataria delle disposizioni in materia di contenimento della spesa.¹⁶

Il Collegio dei revisori, nella propria relazione al conto consuntivo 2022, ha attestato il rispetto della vigente normativa in materia di obblighi di riduzione della spesa.

Dallo schema di monitoraggio inerente alla riduzione della spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato, riportato nel suddetto documento, si evince che le poste di maggiore rilevanza afferiscono all'applicazione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, disciplina le spese per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità comunque denominate, per incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, per missioni, per la formazione nonché per l'acquisto e il noleggio di autovetture.

L'articolo 67, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, contiene la disciplina afferente alle somme provenienti dalle riduzioni di spesa per la contrattazione integrativa.

I versamenti dovuti in applicazione delle succitate norme ammontano a complessivi euro 1.896.442,01.

¹⁶ Le disposizioni che interessano anche gli enti pubblici di ricerca sono contenute nei commi dal 590 al 613 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e sono finalizzate principalmente, alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica e ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le principali risorse finanziarie dell'Agenzia sono rappresentate dal contributo ordinario dello Stato, pari a 150.955.853,¹⁷ e dai finanziamenti connessi a specifici programmi di ricerca e a servizi ad alto contenuto tecnologico.

La tabella che segue espone una elencazione dei principali soggetti finanziatori di questi ultimi.

Tabella 5 – Entrate da commesse esterne per principali Enti finanziatori

	2021	2022	Var.
Mise	38.308.737	23.372.995	-14.935.742
Miur	18.049.317	24.005.998	5.956.681
Altri Ministeri e Amministrazioni centrali	5.163.611	4.089.048	-1.074.563
Enti di diritto privato	4.445.006	5.395.006	950.000
Amministrazioni locali ed altri Enti territoriali	9.701.554	6.708.127	-2.993.427
Società e Consorzi partecipati	364.952	515.090	150.138
Università, Enti di ricerca	642.754	572.815	-69.939
Unione Europea	17.404.027	12.499.509	-4.904.518
Enti internazionali ed altri finanziatori residuali	2.211.486	1.012.071	-1.199.415
Totale*	96.291.445	78.170.659	-18.120.786

* Il totale comprende anche le attività di natura commerciale, per un valore di circa euro 5.391.016 nel 2022 ed euro 6.440.247 nel 2021 riportate al lordo dell'Iva.

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – Enea – Relazione sulla gestione

I finanziamenti Mise (oggi MimIt) concernono principalmente:

- il Programma PNRR-POR Idrogeno, per euro 7.500.000;
- il progetto *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT), per euro 10.000.000;
- il Programma Mission Innovation, per euro 763.639.

Le risorse Miur si riferiscono, per la gran parte, all'attuazione del Programma nazionale di ricerca in Antartide (euro 21.839.047), i cui fondi sono trasferiti attraverso il CNR, e a programmi finanziati con fondi PNRR (euro 1.252.803).

Le risorse provenienti da amministrazioni locali ed enti territoriali riguardano, principalmente, progetti relativi ai Piani operativi regionali (POR) ai cui finanziamenti accedono gli enti regionali.

¹⁷ Contributo decurtato in termini di cassa di euro 82.000, in quanto il trasferimento delle risorse finanziarie è legato all'assunzione di personale/ricercatori non realizzate nel 2022; tuttavia, le somme restanti potranno essere utilizzate nel 2023 per l'assunzione di ricercatori oltre allo stanziamento del contributo ordinario 2023.

I fondi da università ed altri enti di ricerca afferiscono a programmi di ricerca anche internazionali per i quali tali soggetti hanno il ruolo di capofila.

Le “altre entrate diverse” sono state pari a 46.594.554 euro e sono esposte nella tabella seguente, integrata, a fini comparativi, con i valori della precedente annualità.

Tabella 6 - Altre entrate diverse

	2021	2022
Rimborsi ricevuti per spese di personale comandato	999.095	1.046.494 (*)
Entrate per rimborsi oneri del personale dipendente	437.506	269.098
Rimborsi per anticipazioni di costi in condivisione, spese varie e rimborsi assicurativi	1.119.119	1.280.645
Riscossione di altri titoli di credito (mutui)	218.971	209.731
Riscossione di crediti di medio-lungo termine per prestiti concessi a dipendenti	183.651	137.829
Affitti di immobili a enti diversi da SOGIN e NUCLECO	323.118	387.487
Trasferimenti dall'ex polizza Ina per il Tfr/Tfs	17.661.872	23.784.951
Altri interessi e proventi patrimoniali	30.244	53.506
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.536.173	854.591
Alienazione partecipazioni e rimborsi quote società partecipate	40.000	0
Altre entrate diverse	20.099.559	18.570.222
Totale	43.649.308	46.594.554

(*) Sono escluse le entrate da SOGIN e NUCLECO (euro 5,9 milioni), riferite al rimborso degli oneri di personale comandato a SOGIN

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – ENEA – Relazione sulla gestione

6. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Per quel che attiene alle attività istituzionali svolte nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica, nonché alle prestazioni di servizi avanzati resi nei settori dell'energia, va qui richiamato, in particolare, il ruolo svolto da ENEA, anche nel corso del 2022, nel settore nucleare e dello sviluppo sostenibile, a supporto del decisore pubblico e delle imprese, per rafforzare la strategia energetica del Paese in ambito europeo, in un'ottica di modernizzazione e aumento della competitività dell'apparato industriale.

6.1 Attività ordinaria

L'attività ordinaria di ricerca e sviluppo (R&S) risulta, prevalentemente, incentrata sui quattro settori di competenza dei Dipartimenti ("Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare"; "Tecnologie energetiche e fonti rinnovabili"; "Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali"; "Efficienza energetica") e su quelli delle Unità tecniche ("Istituto di radioprotezione"; "Unità tecnica Antartide").

In particolare, nel corso dell'esercizio, in continuità rispetto alla precedente annualità, le azioni sono state orientate a favorire il perseguimento degli obiettivi promossi dal *Green New Deal*,¹⁸ dal Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC) e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Su tali linee di attività sarà incentrata, per i prossimi anni, l'operatività dell'Agenzia in materia di transizione ecologica e neutralità climatica.

Dall'esame della documentazione disponibile, risulta che tutti i Dipartimenti hanno rafforzato la partecipazione ad iniziative e progetti di R&S a livello nazionale ed europeo nei settori di propria competenza, anche nell'intento di favorire il trasferimento tecnologico dei risultati, dei prodotti e dei servizi della ricerca, ai fini della crescita del sistema paese.

Più nello specifico, nel 2022, le attività si sono concentrate:

- sulla decarbonizzazione del comparto industriale, soprattutto nei settori "*hard to abate*", che trovano nell'efficienza energetica, nella reingegnerizzazione dei processi produttivi e nell'utilizzo di gas rinnovabili, in sostituzione dei combustibili fossili, fondamentali

¹⁸ Il *Green New Deal* – presentato dalla Commissione l'11 dicembre 2019 – è una strategia di crescita che punta a trasformare l'UE in una società a impatto climatico netto nullo (ossia una società che non genererà emissioni nette di gas a effetto serra), giusta e prospera, con un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

leve per ottenere vantaggi economici e ambientali;

- sul supporto alle imprese energivore e alle grandi imprese per l'obbligo di diagnosi energetiche, sull'aggiornamento delle linee guida settoriali per la realizzazione delle diagnosi energetiche (articolo 8 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102) e sull'avvio della campagna di sensibilizzazione delle PMI;
- sul piano di azione per incrementare gli edifici ad energia quasi zero e sul programma di riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale (PREPAC);
- sulla gestione del meccanismo della fruizione delle detrazioni fiscali, attraverso la raccolta, mediante portale dedicato, e la verifica delle pratiche (Ecobonus; Super Ecobonus; Bonus Casa);
- sul lancio del nuovo Programma nazionale di informazione e formazione sull'efficienza energetica, per l'attuazione di azioni mirate a promuovere un uso più consapevole ed efficiente dell'energia e fornire gli strumenti adatti per accelerare il processo di transizione energetica (articolo 13 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102).

Nel 2022 sono, altresì, proseguite le attività di coordinamento relative al progetto ES-PA "Energia e Sostenibilità per la PA" e quelle afferenti al servizio *Help Desk*, a supporto di utenti esterni e *stakeholders*.

L'Enea, oltre ad essere Presidente dell'Associazione *Medener-Mediterranean Association of the National Agencies for Energy Management*, è affidataria diretta del progetto *meetMED II* (progetto di transizione energetica per le regioni mediterranee-II fase).

L'Agenzia ha proseguito l'attività nel settore dello sviluppo delle tecnologie per l'efficienza energetica e per il miglioramento degli usi finali, mediante la realizzazione di modelli di *smart cities* basati sul concetto di illuminazione pubblica ad alta efficienza integrata con tecnologie avanzate riguardanti la mobilità sostenibile, nonché le attività condotte sotto l'egida del consorzio *MOBiLus*, vincitore dell'iniziativa *EIT (European Institute of Innovation & Technology) Urban Mobility*, finalizzate ad accelerare lo sviluppo di tecnologie e soluzioni innovative in chiave "green", per la mobilità nelle aree urbane.

Per quanto riguarda le ricerche per lo sviluppo dell'energia da fusione nucleare, l'ENEA è coordinatore nazionale di tutte le principali istituzioni di ricerca e università nei programmi internazionali *EURO fusion*, *Fusion for Energy*, *ITER*.

In parallelo, è continuata l'attività correlata alla realizzazione del *Divertor Tokamak Test Facility* (DTT), rispetto all'avanzamento della quale si rileva un rallentamento.¹⁹

Da quanto in atti, il nuovo cronoprogramma prevede uno slittamento della data del primo plasma (gas ionizzato costituito da elettroni e ioni globalmente neutro) ad aprile 2028 rispetto all'iniziale previsione del 2026.

Più nello specifico, in sede istruttoria, l'Agenzia ha rappresentato che le cause del ritardo vadano individuate nel procedimento di costituzione del veicolo societario, con l'ingresso dei diversi soci pubblici, e in fattori esogeni non prevedibili.

Il primo fattore, la pandemia Covid-19, ha rallentato le attività di progettazione, di definizione delle specifiche tecniche dell'impianto e delle verifiche ambientali propedeutiche all'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari alla realizzazione degli edifici.

Il secondo fattore, di carattere locale, ad oggi superato, era legato alla concentrazione di berillio superiore alla norma nell'area interessata dagli interventi edili, con conseguente necessità, al fine di individuarne le cause, di effettuare una campagna di campionamento dei terreni.²⁰

Le attività 2022 nell'ambito nucleare, secondo quanto evidenziato nella relazione sulla gestione, si sono concentrate sull'avanzamento della progettazione del reattore ALFRED, da realizzarsi in Romania nell'ambito del consorzio FALCON, e sul consolidamento della collaborazione con Cina e USA sulle tecnologie e sulla progettazione di sistemi LFR (nucleare da fissione) avanzati (AMR) e modulari (SMR).

Riguardo al settore energia-ambiente, l'Enea ha continuato le collaborazioni per la realizzazione degli interventi volti all'efficientamento energetico e per lo sviluppo e la diffusione delle energie rinnovabili, con specifico riferimento al solare fotovoltaico e a concentrazione.

Rilevante appare il *Joint Cooperation Agreement* sottoscritto con Eni, che prevede la realizzazione di progetti nei settori della decarbonizzazione e della transizione ecologica ed energetica.

Enea continua, altresì, a fornire supporto al Governo nazionale sul tema dell'accumulo elettrochimico, con l'obiettivo di dar vita ad un sistema aperto e collaborativo per creare le

¹⁹ Il *Divertor Tokamak Test facility* (DTT) è una delle infrastrutture, di rilevanza nazionale ed internazionale, inserite nella *roadmap* europea sulla fusione che accompagnerà, in fase operativa, il progetto ITER-*International Thermonuclear Experimental Reactor*, che prevede la realizzazione di un reattore nucleare a fusione stabile.

²⁰ Nota ENEA del 2 aprile 2024 prot. n. ENEA/2024/UVER-SOC.

condizioni per lo sviluppo di un'industria nazionale delle batterie competitiva a livello globale e integrata nelle catene di valore europee.

L'Agenzia continua a coordinare il *Cluster* tecnologico nazionale sull'energia (CTN), che vede la partecipazione di Enel, Eni, Terna, Nuovo Pignone Tecnologie, RSE,²¹ CNR ed altri operatori pubblici e privati del settore.

Il Piano triennale di azione del CTN Energia, definito con il coordinamento Enea e presentato al Mur nel 2019, è stato da ultimo aggiornato nel febbraio 2022.

Con riferimento all'emergenza pandemica, l'Enea ha portato a termine le attività relative a Pulvirus, il progetto congiunto Enea, ISPRA-SNPA e ISS, con l'obiettivo di fornire alle istituzioni e ai cittadini informazioni attendibili, basate su rigidi protocolli scientifici, utili per la migliore comprensione dei fenomeni e l'assunzione delle opportune decisioni (risultati presentati il 24 ottobre 2022, presso la sede del CNEL).

L'emergenza pandemica, inoltre, ha messo in evidenza la necessità di investire in ricerca e sviluppo nell'ambito delle biotecnologie farmaceutiche, in particolare nei farmaci biologici.

In tale contesto, nel corso dell'esercizio 2022 sono continuate le attività inerenti all'innovazione e alla valorizzazione dei bioprodotto.

Sui temi dell'Economia circolare, l'Enea ha continuato il suo impegno verso la Piattaforma europea ECESP (*European Circular Economy Stakeholder Platform*),

Rilevanti sono, altresì, le attività che l'Agenzia continua a svolgere per il Mise (ora MimIt) nell'ambito della convenzione per l'implementazione in Italia del Regolamento REACH (con il rinnovo di una nuova convenzione triennale nel periodo 2021-2024),²² nel supporto al coordinamento del "Laboratorio materie prime" e del tavolo "Materie prime critiche" nonché alla strategia nazionale per la bioeconomia.

Sempre con la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Mise, l'Enea ha completato le attività relative alla convenzione per realizzare strumenti e iniziative sull'economia circolare a vantaggio dei cittadini.

In merito alle collaborazioni con lo stesso Ministero, l'Ente, nel corso del 2022, ha proseguito l'attività della Commissione di verifica sui progetti realizzati dai soggetti beneficiari dei bandi di cofinanziamento per lo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti

²¹ Ricerca sul sistema energetico.

²² Il REACH è una normativa integrata per la registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche, che mira a proteggere la salute umana e l'ambiente.

(d.m. n. 107 del 2017 e d.m. n. 108 del 2017).

Nel corso dell'esercizio in esame, sono proseguite anche le attività di sviluppo dei servizi climatici in ambito nazionale e internazionale nonché di mitigazione del rischio sismico.

L'Agenzia, con il contributo operativo della partecipata NUCLECO, continua, come in passato, a rappresentare il riferimento nazionale per il condizionamento e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività.

6.2 Attività negoziale

Enea, nello svolgimento dell'attività negoziale, è sottoposta, quale organismo di diritto pubblico, al rispetto, per l'annualità in esame, delle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,²³ nonché delle indicazioni di cui alle dedicate Linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Il prospetto sottostante espone i dati relativi all'attività negoziale 2022, distinti per tipologia di procedura, modalità di contrattualizzazione e valore.

Tabella 7 – Attività negoziale 2022

	Mediante ricorso al mercato elettronico PA di CONSIP				Esternamente al mercato		Importo complessivo
	Mediante ODA	Mediante TD	Mediante RDO	Importo	Numero	Importo	
<i>Contratti derivanti da affidamenti ex art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016</i>	=	=	225	8.106.220			8.106.220
<i>Contratti derivanti da affidamenti ex art. 36, c. 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016</i>	=	546		7.292.387	986	3.607.644	10.900.032
Totale parziale	=	546	225	15.398.608	986	3.607.644	19.006.252
<i>Contratti derivanti da adesioni a Convenzioni Consip</i>	=		=	13.139.398			13.139.398
Totale complessivo		546	225	28.538.006	986	3.607.644	32.145.650

Legenda: ODA (Ordine diretto di acquisto) – TD (Trattativa diretta) – RDO (Richiesta di offerta rivolta a più operatori economici)

Fonte: dati elaborati ENEA

²³ A decorrere dal 1° luglio 2023, sostituito dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Dai dati riportati si evince che, in continuità rispetto all'anno precedente, l'Ente ha rafforzato, sia in termini percentuali che assoluti, il ricorso al mercato elettronico, ancorché continui a realizzare un'importante quota di negoziazioni nel mercato esterno.

Il totale complessivo di negoziazioni MEPA risulta pari a euro 28.538.006, in notevole aumento rispetto alla precedente annualità (euro 17.805.737), mentre le negoziazioni effettuate esternamente ammontano a euro 3.607.644, in sensibile decremento rispetto al 2021 (euro 11.891.845).

Le negoziazioni fuori MEPA, necessitate dalla peculiarità delle esigenze connesse a specifiche attività di ricerca, risultano eseguite su piattaforma *U-BUY*, resa disponibile da CINECA.

6.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che, com'è noto, comprende misure incardinate su tre assi strategici, tra i quali quello della transizione ecologica,²⁴ contempla, tra l'altro, l'aggiornamento del "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030" (PNIEC) e della "Strategia di lungo termine per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra", al fine di rispondere ai mutamenti intervenuti in sede europea e agli sfidanti obiettivi nella lotta al cambiamento climatico.

In tale ambito, l'Enea, come istituzione di ricerca pubblica specializzata nelle materie dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione, ha assunto una funzione di rilievo sia nel settore energetico, sia in quello della sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali, valorizzando, tramite la definizione di una strategia nazionale integrata, interventi a favore della transizione verso modelli di economia circolare e sviluppando, presso i propri centri, un *hub* tecnologico a supporto del sistema produttivo.

Sempre con riferimento alle attività legate al PNRR, risultano implementate le componenti delle Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) e della Missione 4 (Istruzione e ricerca).

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato registrato presso la Corte dei conti l'Accordo di programma "*Mission Innovation*", di cui Enea è soggetto affidatario con la partecipazione di

²⁴ Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:
-digitalizzazione e innovazione;
-transizione ecologica;
-inclusione sociale.

altri enti pubblici di ricerca nel ruolo di co-beneficiari, il cui obiettivo è realizzare un piano operativo delle attività incentrato su tre aree di ricerca, prioritarie per la transizione energetica:

- *Smart Grid* (reti intelligenti di distribuzione energetica);
- idrogeno;
- materiali avanzati per l'energia.

I progetti risultano avviati nel corso dell'esercizio 2022, in cooperazione con RSE e CNR.

Di seguito, la tabella riepilogativa dello stato di attuazione, al 31 dicembre 2023, dei 17 progetti PNRR avviati da Enea.

Tabella 8 – Progetti PNNR

CUP	Missione	Titolo del progetto	Ruolo di ENEA	Importo finanziato	Somme ricevute	Somme pagate	Obiettivi al
I17G22000240001	M4	<i>Diverter Tokamak Test Upgrade (DTTU)</i>	Attuatore	55.000.000		29.778	Raggiunto
I83C22001170006	M2	<i>Piano Operativo di Ricerca Idrogeno (POR-H2)</i>	Attuatore	110.000.000	11.000.000	7.027.375	Raggiunto
I83C22001040006	M4	<i>METROFOOD-IT - Strengthening of the Italian Research Infrastructure for Metrology and Open Access Data in support to the Agrifood</i>	Attuatore	17.790.000	0	2.601.219	Raggiunto
B83C23001890009	M4	<i>IPCEI Idrogeno</i>	Attuatore	52.994.724			Raggiunto
I63C22000350007	M4	<i>CN AGRITECH</i>	Realizzatore	4.394.228	0	343.678	Raggiunto
I33C22001270007	M4	<i>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</i>	Realizzatore	2.869.259		65.593	Raggiunto
I53C22000750006	M4	<i>RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)</i>	Realizzatore	1.487.161	0	46.060	Raggiunto
I33C22001260007	M4	<i>Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna</i>	Realizzatore	1.860.000		6.305	Raggiunto
I93C22000330007	M4	<i>Rome Technopole</i>	Realizzatore	3.129.799		127.959	Raggiunto
D13C22001390001	M4	<i>Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy</i>	Realizzatore	790.260	78.308	148.619	Raggiunto
I83C22001800006	M4	<i>NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition</i>	Realizzatore	5.854.868		2.440	Raggiunto
I53C22000740001	M4	<i>National Biodiversity Future Center - NBFC</i>	Realizzatore	1.000.000			Raggiunto
E63C22001330005	M4	<i>INFRAGRI</i>	Realizzatore	3.790.000			Raggiunto
I33C22006910006	M4	<i>RETURN</i>	Realizzatore	2.489.704	0	14.410	Raggiunto
C63C22000570001	M4	<i>EMBRC-UP Unlocking the Potential for Health and Food from the seas</i>	Realizzatore	416.927	41.693	90.590	Raggiunto
I83C22001790001	M4	<i>ON FOODS</i>	Realizzatore	740.000	0	15.209	Raggiunto
F53C22000560006	M4	<i>Development of ECCSEL-R.I. Italian facilities: user access, services and long-term sustainability (ECCSELLENT)</i>	Realizzatore	1.609.402	160.640	1.569	Raggiunto

Fonte: ricognizione Sezione Controllo Enti prot. 550 del 7 febbraio 2024

Da quanto in atti, tutti i progetti avviati risultano rispettosi dei relativi cronoprogrammi.

7. PARTECIPAZIONI

L'Enea detiene, al 31 dicembre 2022, partecipazioni in numerosi organismi.

I dati di dettaglio sono riportati nelle seguenti tabelle relative alle imprese controllate, a quelle collegate e alle altre partecipazioni.

Tabella 9 - Imprese controllate

Denominazione	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Utile (perdita) di esercizio
F.N. S.r.l.	10.000	100,00	-3.065
Consorzio CETMA	258.228	50,00	95.734
Consorzio TRAIN	122.373	55,71	0
DTT s.c.a.r.l.	1.000.000	70,00	0

Dati bilanci al 31 dicembre 2021

Fonte: dati consuntivo 2022- ENEA

Tabella 10 - Imprese collegate

Denominazione	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Utile (perdita) di esercizio
Consorzio CALEF	111.529	29,01	20.252
CERTIMAC S.C. r.l.	84.000	28,57	41.160
Consorzio In.BIO	17.000	49,50	0
NUCLECO s.p.a.	6.000.000	40,00	6.559.592
Consorzio RFX	218.400	23,80	34.470
SIET S.p.A.	697.820	44,15	287.649
Consorzio TRE	80.071	31,25	0

Dati bilanci al 31 dicembre 2021

Fonte: dati consuntivo 2022- ENEA

Tabella 11 - Altre società ed organismi partecipati

Denominazione	% Quote possedute	Capitale sociale	Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio
AR-TER S.C.p.A. (fusione Aster ed Ervet Spa)	4,65	1.598.122	14.035	0
ISNOVA S.C.r.l.	25,79	10.000	56.398	0
ICAS	4,00	50.000	364.779	0
Consortium GARR	25,00	500.000	4.139.531	0
Polo tecnologico industriale romano S.p.a.	0,006	93.956.016	0	-433.776
Società Consortile r.l. CERTA (liquidazione)	4,90	100.000	7.382	0
Società consortile r.l. DINTEC	16,78	551.473	45.146	0
Società Consortile r.l. DITNE	15,42	451.878	4.300	0
Società Consortile r.l. IMAST	17,35	689.000	76.542	0
D.T.A. Distretto tecnologico Aerospaziale S.C.R.L.	10,60	150.000	5.922	0
Consorzio TERN	6,75	20.000	0	6.424
D.L.T.M. società consortile	5,88	1.140.000	42.606	0
Distretto tecnologico aerospaziale della Campania (D.A.C. S.c.r.l.)	1,14	907.500	0	0
S.P.S. S.C.r.l. Smart power System Distretto alta tecnologia Campania	8,58	58.031	0	0
ATENA SCRL Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente	4,76	126.000	117.331	0
Fondazione di partecipazione Osservatorio del Mare e del Litorale Costiero	11,11	63.000	0	3.103
Consorzio Fabre	10,00	30.000	1.154	0
Consorzio Cineca	0,80	3.029.226	13.894.601	0
SOTACARBO s.p.a.	4,00	1.964.004	134.872	0

Dati bilanci al 31 dicembre 2021

Fonte: dati conto consuntivo 2022 - ENEA

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Tusp), è stata approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 72 del 18 dicembre 2023.

Il provvedimento, in ottemperanza agli obblighi di legge, è stato trasmesso alla Sezione controllo Enti in data 20 dicembre 2023.

Nella delibera il Consiglio di amministrazione dichiara di riconfermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2022, le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria e dalle operazioni in corso per la dismissione o il recesso, in conformità a quanto previsto nei precedenti provvedimenti (cfr., delibere n. 85/2017/CA, n. 93/2019/CA, n. 75/2020/CA, n. 19/2022/CA e n. 6/2023/CA).

Di seguito una sintetica informativa circa gli eventi che hanno caratterizzato le partecipate Enea

nel corso dell'esercizio 2022.

DTT s.c.a.r.l.

In data 20 dicembre 2022, con disposizione 513/2022/PRES, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo EPIC, tra Enea, Eni e società consortile DTT, allo scopo di disciplinare la costruzione dell'impianto per il progetto *Divertor Test Tokamak facility*, nonché la gestione e il funzionamento della società veicolo fino al termine dei lavori.

DITNE s.c.a.r.l.

L'Assemblea dei soci del 28 aprile 2022 ha deliberato modifiche nell'assetto societario in ragione dell'ingresso in qualità di nuovo socio dell'"Istituto di Ricerca *Ingenia* S.R.L." e del recesso del socio Libera Università "*Kore*" di Enna.

In ottemperanza alle previsioni statutarie e civilistiche, per la formale chiusura della procedura di recesso, DITNE è tenuta a provvedere al rimborso della quota spettante al socio receduto mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, con conseguente variazione delle quote dei restanti soci.

La quota di partecipazione Enea risulta pari al 15,42 per cento.

IMAST s.c.a.r.l.

A seguito del recesso di tre soci, STMicroelectronics, AVIO S.p.a. e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con quote di partecipazione rispettivamente pari a euro 24.163,88, euro 23.082,08 ed euro 8.033,09, si è proceduto, in applicazione del comma 1 dell'articolo 15 dello Statuto, ad aumentare proporzionalmente le quote di partecipazione degli altri soci.

La quota di partecipazione ENEA a seguito di tali operazioni è pari al 17,347 per cento.

Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (D.A.C. S.C.r.l.)

L'Assemblea del 28 giugno 2022 ha deliberato l'ingresso di undici nuovi soci ed un conseguente aumento di capitale sociale da euro 827.500,00 ad euro 907.500,00.

La percentuale di partecipazione ENEA, al termine dell'operazione, è dell'1,14 per cento.

SOTACARBO s.p.a.

Con delibera assembleare del 18 giugno 2021, il capitale sociale, a seguito dell'aumento di euro 2.499.994,20 interamente sottoscritto dal socio Regione Sardegna,²⁵ risultava pari a euro

²⁵ Indicata nella documentazione come RAS.

2.663.999,64. Tale valore è stato, tuttavia, oggetto di successiva riduzione fino a euro 1.964.004,36 con conseguente liberazione dall'obbligazione di versare la somma di euro 699.995,28 per il socio Regione Sardegna, che, quindi, al 31 dicembre 2021 risultava sottoscrittore del deliberato aumento per euro 1.799.998,92.

L'Assemblea ordinaria, in data 29 aprile 2022, ha deliberato di procedere ad un ulteriore aumento di capitale sociale, dall'ammontare di euro 1.964.004,36 ad euro 2.431.113,36, mediante conferimento in denaro ed emissione di 90.525 nuove azioni ordinarie da euro 5,16 ciascuna, senza sovrapprezzo.

Il capitale sociale della SOTACARBO s.p.a., nelle more del perfezionamento delle programmate operazioni di aumento di capitale, risulta, al 31 dicembre 2022, pari a euro 1.964.004,36.

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Collegio dei revisori, con delibera n. 30 del 28 aprile 2023. Il documento risulta trasmesso²⁶ ai Ministeri vigilanti, senza che siano pervenute osservazioni.

Il conto consuntivo 2022 è redatto sulla base del piano dei conti integrato, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, in coerenza con la disciplina di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, adottato in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Con riferimento alla transizione verso la contabilità civilistica, prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, l'Agenzia ha avviato nel 2023 una collaborazione con l'Università Roma Tre per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso.

Il documento contabile è composto dal rendiconto finanziario, articolato per centri di responsabilità, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Ad esso risultano allegati la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori, il prospetto delle spese per missioni e programmi, il piano degli indicatori dei risultati attesi²⁷ e il prospetto inerente all'indicatore di tempestività dei pagamenti (articolo 41, comma 1, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 giugno 2014, n. 89), che per l'esercizio 2022 segna un ritardo medio di più 2,06 giorni rispetto ai termini di scadenza. Nell'esercizio precedente (2021) il medesimo indicatore presentava un valore di meno 2,09. Si riporta di seguito il quadro dei principali saldi della gestione 2022, in comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 12 – Sintesi dati contabili

	2021	2022	Var. ass.
Consistenza finale di cassa	832.100.159	956.388.988	124.288.829
Risultato finanziario di competenza	25.657.005	131.600.952	105.943.947
Risultato di amministrazione	706.635.529	979.504.339	272.868.810
Risultato economico	1.418.753	-18.999.286	-20.418.038
Patrimonio netto	653.847.342	634.848.056	-18.999.286

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ENEA

²⁶ Articolo 14, comma 6, dello statuto.

²⁷ In conformità a quanto previsto dal d.p.c.m. 18 settembre 2012.

Mentre i saldi finanziari evidenziano risultati sensibilmente positivi, i dati economico-patrimoniali registrano una perdita di esercizio di euro 18.999.286, con relativa riduzione del patrimonio netto. Tale andamento è correlato, da un lato, alla accensione di un mutuo di 100 mln con la Banca europea degli investimenti (BEI) per attività legate alla realizzazione del progetto DTT, dall'altro, ai maggiori costi per il funzionamento della società DTT (pari a euro 14.806.705) e all'aumento degli accantonamenti al fondo rischi per cause in corso (pari a euro 4.077.588).

8.1 Rendiconto finanziario

L'esercizio 2022 chiude con un avanzo della gestione pari a euro 131.600.952 quale differenza tra le entrate accertate (euro 474.126.648) e le spese impegnate (euro 342.525.696).

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati 2022, posti a raffronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Tabella 13- Rendiconto finanziario

	2021	2022	Var. %
ENTRATE			
Correnti	280.896.605	276.054.481	-1,7
In conto capitale	15.265.439	118.465.595	676,0
Totale entrate effettive	296.162.044	394.520.076	33,2
Contabilità speciali	34.342.551	25.546.638	-25,6
Partite di giro	55.332.933	54.059.934	-2,3
Totale	89.675.484	79.606.572	-11,2
TOTALE GENERALE ENTRATE	385.837.528	474.126.648	22,9
SPESE			
Correnti	222.588.744	223.642.679	0,5
In conto capitale	47.916.295	39.276.445	-18,0
Totale spese effettive	270.505.039	262.919.124	-2,8
Contabilità speciali	34.342.551	25.546.638	-25,6
Partite di giro	55.332.933	54.059.934	-2,3
Totale	89.675.484	79.606.572	-11,2
TOTALE GENERALE SPESE	360.180.523	342.525.696	-4,9
Disavanzo finanziario			
Avanzo finanziario	25.657.005	131.600.952	412,9

Fonte: dati conto consuntivo ENEA

Nel 2022, il totale generale delle entrate registra un aumento per la gran parte correlato alla accensione di un mutuo con la Banca europea degli investimenti (BEI) per attività legate alla realizzazione del progetto DTT.

Il totale generale delle spese risulta in lieve riduzione rispetto alla precedente annualità (-4,9 per cento).

8.1.1 Gestione delle entrate

Le tabelle seguenti espongono in dettaglio l'andamento delle entrate.

Tabella 14 - Entrate correnti

	2021	2022	Var. %
Trasferimenti da parte dello Stato*	221.163.194	221.248.948	0,0
Altri trasferimenti statali e di Enti pubblici	1.229.137	2.329.909	89,6
Trasferimenti da parte delle regioni	5.411.254	5.282.497	-2,4
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	8.400	18.000	114,3
Finanziamenti da parte dell'UE e di organismi internazionali	17.666.476	12.788.210	-27,6
Vendita beni e prestazioni di servizi	6.922.422	6.615.283	-4,4
Redditi e proventi patrimoniali	20.472.618	19.334.432	-5,6
Poste correnti/spese correnti	5.918.052	6.078.246	2,7
Entrate non classificabili in altre voci	2.105.053	2.358.956	12,1
Totale	280.896.606	276.054.481	-1,7

(*) Il dato del 2022 include il contributo ordinario dello Stato pari a euro 150.955.853 (tale importo è decurtato in termini di cassa di euro 82.000, risorse finanziarie legate all'assunzione di personale/ricercatori non realizzate nel 2022, tuttavia, utilizzabili nel 2023).

Fonte: dati conto consuntivo 2022-ENEA

Tabella 15 - Entrate in conto capitale

	2021	2022	Var. %
Riscossione crediti	1.475.439	7.152.060	384,7
Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	63.535*	
Trasferimenti dallo stato	10.000.000	10.000.000	0,0
Realizzo di valori mobiliari e riscossioni-Accensione mutui	40.000	100.000.000**	249.900,0
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.750.000	1.250.000	-66,7
Totale	15.265.439	118.465.595	676,0

(*) Alienazione brevetti.

(**) Mutuo BEI per realizzazione progetto DTT.

Fonte: dati conto consuntivo 2022-ENEA

Il totale delle entrate correnti, per l'anno 2022, è pari ad euro 276.054.481, in diminuzione dell'1,7 per cento rispetto alla precedente annualità (euro 280.896.605), in particolare, in ragione della riduzione della voce relativa ai finanziamenti da parte dell'Unione europea e di altri organismi internazionali.

Nel 2022 le entrate in conto capitale ammontano a euro 118.465.595 mostrando un incremento sostanziale rispetto all'esercizio precedente (euro 15.265.439), dovuto alla contrazione di un mutuo con la Banca europea degli investimenti per la realizzazione del progetto DTT.

8.1.2 Gestione delle uscite

Le seguenti tabelle espongono in dettaglio l'andamento delle spese.

Tabella 16 - Spese correnti

	2021	2022	Var. %
Personale in servizio	136.943.809	129.521.443	-5,4
Acquisto beni consumo e servizi	49.323.494	58.206.556	18,0
Uscite per prestazioni istituzionali	2.505.239	4.699.608	87,6
Organi dell'Ente	235.388	203.456	-13,6
Trasferimenti passivi	3.628.619	13.419.970	270
Oneri finanziari e tributari	13.075.299	14.895.409	13,9
Poste correttive Entrate correnti	3.893.487	835.471	-78,5
Uscite non classificabili	767.188	1.860.765	142,5
Accantonamento TFR	12.216.221	0	-100
Totale	222.588.744	223.642.679	0,5

Fonte: dati conto consuntivo 2022 - Enea

Tabella 17 - Spese in conto capitale

	2021	2022	Var. %
Acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari	1.926.244	2.303.083	19,6
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	30.554.194	26.964.893	-11,7
Partecipazioni e acquisizione valori mobiliari	0	0	0
Concessione di crediti e anticipazioni	76.173	0	-1000
Indennità personale cessato servizio	15.359.685	10.008.469	-34,8
Totale	47.916.296	39.276.445	-18,0

Fonte: dati conto consuntivo 2022 - ENEA

Nel 2022 il totale delle spese correnti risulta stabile, pari ad euro 223.642.679.

Le spese in conto capitale, pari ad euro 39.276.445, registrano un decremento del 18 per cento rispetto al 2021 (euro 347.916.296), dovuto principalmente alla riduzione delle voci relative all'acquisto di immobilizzazioni tecniche e all'indennità per il personale cessato.

8.1.3 Contabilità speciali e partite di giro

Nelle contabilità speciali sono gestiti, principalmente, i contratti attivi con la Commissione Europea e i Ministeri, nell'ambito dei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore.

Le partite di giro si riferiscono, invece, a partite erariali, partite in sospeso, trattenute a favore di terzi e somme pagate per conto terzi.

I valori complessivi registrano per l'esercizio 2022 una diminuzione pari all'11,2 per cento rispetto al 2021 e risultano, correttamente, in pareggio.

8.1.4 Gestione dei residui

In riferimento alla ricognizione dei residui attivi e passivi e al loro riaccertamento, di seguito la tabella che riporta i relativi valori al termine dell'esercizio 2022 e a inizio anno, nonché le operazioni intercorse nel corso dell'esercizio.

Tabella 18 - Residui attivi e passivi 2022

	Residui iniziali	Annullati	Incassati/ pagati	Nuovi residui	Residui finali	Differenza	%
Residui attivi	134.812.105	851.458	25.055.502	16.155.166	125.060.311	-9.751.794	-7,23
Residui passivi	260.276.735	142.119.317	81.564.752	65.352.293	101.944.959	-158.331.776	-60,83

Fonte: dati conto consuntivo 2022-ENEA

L'andamento della gestione residui evidenzia un ritrovato saldo positivo di 23,1 mln (il 2021 si era chiuso, invece, con un saldo negativo di 125,5 mln). Ciò a seguito di un cospicuo annullamento di residui passivi e di una più sostenuta attività di riscossione in conto competenza, con conseguente minor carico di residui attivi dell'esercizio.

Dalla nota integrativa si evince che sono state effettuate cancellazioni di residui passivi per euro 142.119.317, di cui 138,87 mln di residui accumulati negli anni a garanzia del TFR/TFS ed

ora utilizzati per il ripristino della gestione del Fondo TFR/TFS ed alla conseguente variazione di valore subita dai depositi *ex* INA.

Tale modifica delle modalità di contabilizzazione delle poste in argomento è stata attuata in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in materia di conti annuali e consolidati.²⁸

Gli altri residui passivi annullati si riferiscono ad impegni per i quali l'Ente ha avuto modo di riscontrare l'assenza dei presupposti che ne avrebbero dovuto determinare il pagamento.

8.1.5 Gestione di cassa

La seguente tabella analizza i flussi di cassa relativi alle voci di entrata e di spesa del bilancio finanziario, con evidenza della parte effettiva della gestione.

Tabella 19 - Gestione di cassa

	2021	2022	Var % 2022/2021
Riscossioni			
Correnti	281.136.697	284.990.973	1,4
In conto capitale	27.942.783	118.465.595	324,0
Totale	309.079.480	403.456.568	30,5
Contabilità speciali	34.342.551	25.546.638	-25,6
Partite di giro	55.502.610	54.023.777	-2,7
Totale	89.845.161	79.570.415	-11,4
Totale riscossioni	398.924.641	483.026.983	21,1
Pagamenti			
Correnti	203.673.189	219.578.270	7,8
In conto capitale	62.741.917	53.220.396	-15,2
Totale	266.415.106	272.798.666	2,4
Contabilità speciali	31.170.931	31.790.440	2,0
Partite di giro	49.291.985	54.149.049	9,9
Totale	80.462.916	85.939.489	6,8
Totale pagamenti	346.878.022	358.738.155	3,4

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – ENEA

²⁸ Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Il totale delle riscossioni, per l'esercizio 2022, comprese le contabilità speciali e le partite di giro, risulta di euro 483.026.983, con un incremento del 21 per cento dovuto ai maggiori incassi in conto capitale (+90,5 mln) dovuti alla contrazione del mutuo Bei. Il totale dei pagamenti risulta pari ad euro 358.738.155, con una crescita del 3,4 per cento rispetto all'esercizio precedente. Il saldo risulta, dunque, positivo per euro 124.288.828.

8.2 Situazione amministrativa

La situazione amministrativa è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 20 – Situazione Amministrativa

	2021		2022	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		780.053.540		832.100.160
Riscossioni				
- in c/competenza	339.011.539		457.971.481	
- in c/residui	59.913.101		25.055.502	
		398.924.641		483.026.983
Pagamenti				
- in c/competenza	283.420.149		277.173.403	
- in c/residui	63.457.872		81.564.752	
		346.878.021		358.738.155
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		832.100.159		956.388.988
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	87.986.116		108.905.144	
- dell'esercizio	46.825.988		16.155.166	
		134.812.105		125.060.311
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	183.516.362		35.592.666	
- dell'esercizio	76.760.373		65.352.293	
		260.276.735		101.944.959
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		706.635.529		979.504.339
	2021		2022	
Parte vincolata				
Progetti, fondi per incentivazione, contrattazione integrativa e altri fondi	573.835.985		859.108.771*	
		573.835.985		859.108.771
Avanzo al netto della parte vincolata		132.799.544		120.395.568

(*) Di cui euro 12.461.661 quale "Fondo contrattazione integrativa" ed euro 15.132.387 quale "Fondo rinnovi contrattuali".
Fonte: dati conto consuntivo 2022 - ENEA

Il saldo di cassa a inizio esercizio 2022 risulta pari ad euro 832.100.160 (euro 780.053.540 al 1° gennaio 2021).

I dati esposti danno conto di un incremento delle giacenze liquide che si attestano, a fine anno, in euro 956.388.988.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022, dalle risultanze della gestione di competenza e delle attività di riaccertamento, all'esito delle quali risultano conservati residui attivi per euro 125.060.311 e passivi per euro 101.944.959, risulta pari ad euro 979.504.339 (euro 706.635.529 al 31 dicembre 2021).

Nella tabella seguente il prospetto di riconciliazione con i dati di competenza.

Tabella 21 - Avanzo di amministrazione 2022

Avanzo di amministrazione 2021	706.635.529
Accertamenti dell'anno	474.126.647
Impegni dell'anno	342.525.696
Insussistenze per residui attivi annullati	851.458
Insussistenze per residui passivi annullati	142.119.317
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	979.504.339

Fonte: dati verbale Collegio revisori su consuntivo 2022- ENEA

L'avanzo di amministrazione al netto della parte vincolata, pari a complessivi euro 859.108.771, è di euro 120.395.568, in lieve riduzione rispetto alla precedente annualità. La parte vincolata è composta, principalmente, per 500 mln da trasferimenti del Mise per la Fondazione Enea *Tech e Biomedical*, per 160,7 mln dal fondo TFR, per 114,8 mln da avanzi del progetto *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT), per 53,6 mln da avanzi per attività tecnico-scientifiche e per 27,6 mln da fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali.

8.3 Conto economico

L'esercizio 2022 chiude con un disavanzo economico di euro 18.999.286, in peggioramento rispetto al saldo positivo dell'anno precedente (euro 1.418.753).

Da quanto desunto dalla documentazione contabile ed extracontabile esaminata, le precipue cause di tale risultato possono essere individuate nel rincaro dei prezzi energetici (elettricità, carburanti e condizionamenti), nei contributi di funzionamento in favore della società consortile DTT, nell'accantonamento al fondo rischi e oneri per cause legali in corso e negli

accantonamenti al fondo contrattazione integrativa e rinnovi contrattuali.

Le tabelle che seguono espongono i dati relativi al conto economico 2022, raffrontati con gli omologhi del 2021, evidenziando separatamente il valore della produzione, i costi della produzione, gli esiti della gestione finanziaria ed il risultato di esercizio.

Tabella 22 - Conto economico - Valore della produzione

	2021	2022	Var. %
A) Valore della Produzione			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi:			
a) Proventi derivanti dalla vendita di beni	0	63.422	100
b) Proventi derivanti da cessione di conoscenze e brevetti	61.324	57.285	-6,6
c) Proventi da prestazioni di servizi tecnici e attività di ricerca	5.893.374	5.575.095	-5,4
Totale 1)	5.954.698	5.695.802	-4,3
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.865.248	100
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio:			
a) Contributo ordinario dello Stato	140.955.853	150.955.853*	7,1
b) Finanziamenti dal FOE per l'attuazione del P.N.R.A. (logistica)	13.215.208	21.839.047	65,3
c) Finanziamenti da altre Amministrazioni Centrali	61.234.744	42.689.659	-30,3
d) Finanziamenti da Amministrazioni Locali	6.284.059	6.867.867	9,3
e) Finanziamenti da Enti di Previdenza	17.029	27.558	61,8
f) Finanziamenti dall'UE e dal resto del Mondo	12.506.427	12.788.210	2,3
g) Finanziamenti da imprese e istit. sociali private	273.418	1.684.813	516,2
h) Affitti di immobili	1.244.079	1.387.030	11,5
i) Altre entrate	12.760.024	159.963.809**	1154
Totale 5)	248.490.841	398.203.846	60,2
TOTALE Valore della Produzione(A)	254.445.539	405.764.896	59,5

(*) Tale importo è decurtato in termini di cassa di euro 82.000,00, risorse finanziarie legate all'assunzione di personale/ricercatori non realizzate nel 2022, tuttavia utilizzabili nel 2023

(**) Di cui euro 142.119.317 quali insussistenze passive per annullamento residui passivi.

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – Enea

Tabella 23 - Conto economico - Costi della produzione

B) Costi della produzione	2021	2022	Var. %
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	7.046.025	6.873.513	-2,4
7) Per servizi	36.897.387	47.690.729	29,3
8) Per godimento beni di terzi	6.782.447	7.418.139	9,4
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	102.879.729	98.438.835	-4,3
b) Oneri sociali	26.247.517	24.385.801	-7,1
c) Trattamento di fine rapporto	15.790.830	10.007.080	-36,6
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	4.164.945	5.317.381	27,7
Totale 9)	149.083.021	138.149.097	-7,3
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	862.974	902.787	4,6
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.157.615	27.605.034	1,6
Totale 10)	28.020.589	28.507.821	1,7
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.050	-44.225	-173,6
12) Accantonamenti per rischi	-	4.077.588*	100
13) Altri accantonamenti	18.643.855	171.424.903**	819,5
14) Oneri diversi di gestione	15.683.181	27.717.037	76,7
TOTALE Costi della produzione	262.216.555	431.814.604	64,7
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-7.771.016	-26.049.707	235,2

(*) Accantonamento al fondo rischi per cause in corso

(**) Di cui euro 138.872.716 a titolo di accantonamento al TFR/TFS per residui passivi annullati.

Fonte: dati conto consuntivo 2022 - ENEA

Tabella 24 - Conto economico - Proventi/oneri finanziari

	2021	2022	Var. %
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	2.536.173	854.591	-66,3
16) Altri proventi finanziari	16.619.300	17.033.957	2,5
a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni	15.589.056	16.980.451	8,9
b) titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	19.148	17.222	-10,1
d) proventi diversi dai precedenti	11.096	36.285	227,0
17) Interessi e altri oneri finanziari	5.183	1.980.302	38.107
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	19.150.289	15.908.246	-17,00
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINAN.			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	-668.514*	0	100
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-668.514	0	100
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	10.710.759	-10.141.462	-194,7
Imposte dell'esercizio	9.292.006	8.857.824	-4,7
Avanzo/Disavanzo	1.418.753	-18.999.286	1.439,2

(*) Svalutazioni di partecipazioni

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – ENEA

Il valore della produzione 2022 ammonta ad euro 405.764.896, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 254.445.539) di euro 151.319.357.

Sul punto, vanno evidenziati, in particolare, gli aumenti delle entrate provenienti dal FOE e da altre istituzioni private.

Tra le altre entrate vanno annoverate, altresì, le poste attive derivanti dall'annullamento di residui passivi (euro 142.119.317), ancorché esse siano in gran parte sterilizzate da omologhe poste passive di accantonamento al TFR/TFS (euro 138.872.716).

Anche il totale dei costi della produzione, pari nell'anno ad euro 431.814.604, appare in notevole incremento rispetto al precedente esercizio (euro 262.216.555), in ragione, in particolare, dell'aumento degli accantonamenti al fondo rischi per cause in corso, al fondo per la contrattazione integrativa, al fondo TFR/TFS a valere sui trasferimenti di cui *ex* polizza INA e della voce altri oneri.

Più nello specifico, il fondo rischi per cause in corso, valorizzato per la prima volta nell'esercizio in esame, risulta pari a euro 4.077.588, l'accantonamento al fondo per la contrattazione integrativa risulta passato da euro 1.485.167 al 31 dicembre 2021 ad euro 5.707.624 al 31 dicembre 2022, così come quello per il fondo TFR/TFS, a valere sui trasferimenti

di cui *ex* polizze INA, che è cresciuto da euro 11.785.075 (anno 2021) ad euro 21.841.170 (anno 2022).

Quanto agli oneri diversi di gestione, la voce “altri oneri”, passata da euro 15.222.577 (anno 2021) ad euro 26.865.579 (anno 2022), risulta comprensiva dei costi per il funzionamento della società consortile DTT relativi alle annualità 2019-2021, oltre che di una prima *tranche* di contributi 2022, per un totale di euro 14.806.705.

In aumento risultano anche i costi relativi al godimento di beni di terzi, passati da euro 6.782.447 ad euro 7.418.139 (+9,4 per cento).

Sostanzialmente stabili risultano i costi inerenti agli ammortamenti e alle svalutazioni, pari al 31 dicembre 2022 ad euro 28.507.821, mentre appaiono in riduzione i costi complessivi relativi al personale passati da euro 149.083.021 ad euro 138.149.097 (-7,3 per cento).

8.4 Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale, riportata nelle tabelle che seguono, dà conto di attività pari a complessivi euro 1.681.429.737 (euro 1.582.393.562 nel 2021) e di passività pari a complessivi euro 1.046.581.681 (euro 928.546.220 nel 2021).

Il patrimonio netto, in lieve riduzione rispetto alla precedente annualità (euro 653.847.342), è di euro 634.848.056.

Tabella 25 - Stato patrimoniale – Attività

ATTIVITA'	2021	2022	Var. %
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti opere di ingegno	135	133	-1,5
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18	18	0,0
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	455.529	439.584	-3,5
9) Altre	2.119.247	2.173.965	2,6
Totale immobilizzazioni immateriali	2.574.929	2.613.701	1,5
II) immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	168.966.208	165.732.660	-1,9
2) Impianti e macchinari	235.912.025	220.548.161	-6,5
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.590.638	23.591.785	20,4
4) Automezzi e motomezzi	101.050	83.602	-17,3
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	78.930.326	95.410.514	20,9
7) Altri beni	51.914.273	52.067.237	0,3
Totale immobilizzazioni materiali	555.414.520	557.433.959	0,4
III) immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	874.750	874.750	0,0
b) imprese collegate	625.095	625.095	0,0
d) altre imprese	850.803	850.803	0,0
e) altri enti			
1-bis) Versamenti in conto partecipazioni	72.843	72.843	0,0
2) Crediti			
Crediti per depositi INA	45.966.440	24.181.611	-47,4
Crediti per depositi INA per previdenza	66.490	66.490	0,0
Prestiti al personale	2.432.325	2.294.496	-5,7
3) Altri titoli	5.022.099	4.812.367	-4,2
Totale immobilizzazioni finanziarie	55.910.845	33.778.455	-39,6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	613.900.294	593.826.115	-3,3
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.581.004	1.625.229	2,8
II) Residui attivi			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.	15.263.248	15.257.849	0,0
3 Crediti verso imprese controllate e collegate	2.602.111	7.437.155	185,8
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
a) Credito per contributo ordinario Stato (esigibile entro l'es. successivo)	0	82.120	-
c) Crediti per finanziamenti dai Ministeri	62.444.813	50.674.137	-18,8
d) Crediti per finanziamenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	273.948	456.741	66,7
e) Crediti per finanziamenti da altre amministrazioni	32.234.637	31.999.426	-0,7
f) Crediti per finanziamenti da amm.ni locali	8.686.819	9.935.427	14,4
g) Crediti diversi	65.410	90.233	37,9
Totale	103.705.627	93.238.084	-10,1
5) Crediti verso altri			
a) Crediti per finanziamenti UE e resto del mondo	3.439.930	2.780.914	-19,2
b) Crediti per finanziamenti conto terzi	6.907	6.907	0,0
c) Altri crediti	9.794.281	10.868.494	11,0
Totale	13.241.118	13.656.315	3,1
Totale Residui attivi	134.812.104	129.589.405	-3,9
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	-
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	832.100.160	956.388.988	14,9
Totale	832.100.160	956.388.988	14,9
Totale Attivo circolante (C)	968.493.268	1.087.603.622	12,3
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	1.582.393.562	1.681.429.737	6,3

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – ENEA

Tabella 26 - Stato patrimoniale – Passività

PASSIVITA'	2021	2022	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Fondo di dotazione	676.299.366	652.428.589	-3,5
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-23.870.777	1.418.753	105,9
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	1.418.753	-18.999.286	-1439,2
Totale Patrimonio netto (A)	653.847.342	634.848.056	-2,9
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
Totale contributi in conto capitale (B)	93.750.000	105.000.000	12,0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	159.215	159.215	0,0
3) Altri fondi			
a) Fondo contrattazione integrativa	6.754.037	12.461.661	84,5
b) Fondo rinnovi contrattuali	10.467.378	15.132.387	44,6
	0	4.077.588	-
Totale fondi per rischi ed oneri (C)	17.380.630	31.830.851	83,1
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	190.206.002	184.895.496	-2,8
E) RESIDUI PASSIVI (DEBITI)			
2) Verso banche	0	100.000.000	100
5) Debiti verso fornitori	68.220.782	53.425.707	-21,7
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	73.334	48.334	-34,1
8) Debiti tributari	2.044.000	2.153.736	5,4
9) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale	4.878.597	4.717.663	-3,3
12) Debiti diversi			
a) Debiti verso il personale	3.175.153	3.109.387	-2,1
b) Debiti verso creditori diversi	7.773.703	8.903.528	14,5
c) Debiti per trasferimenti e contributi	161.352	11.505.233	7030,5
c1) Debiti per "fondo trasf. tecnol." per fondazione ENEA <i>tech</i>	500.000.000	500.000.000	0,0
d) Debiti per trasferimenti conto terzi	16.073.617	9.672.294	-39,8
e) Altri debiti	13.543.909	13.469.899	-0,5
Totale debiti (E)	615.944.447	707.005.782	14,8
F) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi	0	85.042	100
2) Risconti passivi	11.265.140	17.764.510	57,7
Totale Ratei e risconti (F)	11.265.140	17.849.552	58,5
TOTALE PASSIVO	928.546.220	1.046.581.681	12,7
TOTALE PASSIVO + NETTO	1.582.393.562	1.681.429.737	6,3

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – ENEA

Nel 2022 le immobilizzazioni materiali risultano pari a complessivi euro 557.433.959, in aumento dello 0,36 per cento rispetto al 2021 (euro 555.414.520). Anche per l'esercizio in esame la crescita di tale voce va, prevalentemente, rinvenuta nell'avanzamento dei lavori per la realizzazione dell'impianto di ricerca DTT (*Diverter Tokamak Test facility*).

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi euro 33.778.455, con una riduzione del 39,6 per cento rispetto all'anno precedente (euro 55.910.845). In tale posta sono considerati, oltre alle partecipazioni societarie, anche i crediti immobilizzati, tra i quali sono compresi

quelli per depositi *ex Ina* che, pur rimanendo cospicui, hanno subito, rispetto all'anno precedente, un decremento di euro 21.784.829 (47,4 per cento), per scadenze e liquidazioni di polizze e per liquidazioni al personale in quiescenza.

La voce prestiti al personale si riduce di euro 137.829, a seguito dei rimborsi ottenuti sui prestiti concessi ai dipendenti

Il totale dell'attivo circolante è pari ad euro 1.087.603.622, con un incremento del 12,3 per cento rispetto al 2021 (euro 968.493.268).

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 956.388.988 rispetto agli euro 832.100.160 della precedente annualità, con un incremento del 14,9 per cento.

Passando al passivo, la voce contributi in conto capitale ha subito, rispetto al consuntivo 2021, una variazione incrementale di euro 11.250.000, attestandosi, al 31 dicembre 2022, sull'importo di euro 105.000.000, corrispondente alla somma dei contributi ricevuti, dal 2018 in poi, dallo Stato e dalla Regione Lazio per la realizzazione dell'impianto di ricerca *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT).²⁹ Per l'esecuzione del progetto, si ricorda che nel 2022 l'Ente ha assunto una prima *tranche* del prestito Bei di 100 mln. Il costo stimato dell'intero progetto è di 614 mln. Il valore delle immobilizzazioni in corso per la realizzazione dell'impianto di ricerca è giunto a euro 92,1 mln, pari al totale degli impegni di spesa effettuati in bilancio.

Nel passivo dello stato patrimoniale risultano iscritti i fondi per rischi ed oneri, come indicato nella tabella che segue.

²⁹ La contabilizzazione di tali poste segue quanto previsto dall'OIC-16 secondo cui: "i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi: a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono".

Nell'esercizio 2021 si è proceduto al trasferimento delle prime risorse alla società DTT per la realizzazione dell'infrastruttura di ricerca, mentre nel biennio precedente sono state espletate le gare per l'acquisizione dei componenti.

Tabella 27 – Fondi per rischi ed oneri

	2021	2022	Var. fondo
Fondo per Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
Fondo c/INA per Previdenza	66.490	66.490	0
Debiti da versamento al Fondo di Previdenza	92.726	92.726	0
Totale	159.215	159.215	0
Altri Fondi			
Fondo contrattazione integrativa	6.754.037	12.461.661	5.707.624
Fondo rinnovi contrattuali	10.467.378	15.132.387	4.665.009
Fondo per cause in corso	-	4.077.588	4.077.588
Totale	17.221.415	31.671.636	14.450.221
Totale complessivo	17.380.630	31.830.851	14.450.221

Fonte: dati conto consuntivo 2022 – ENEA

La voce aggregata Fondo per rischi e oneri, pari nell'esercizio in esame ad euro 31.830.851, comprende il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili, invariato, anno su anno, in euro 159.215, nonché, a decorrere dall'esercizio 2019, le risorse efferenti al fondo contrattazione integrativa (euro 12.461.661) e al fondo rinnovi contrattuali (euro 15.132.387), i cui oneri, a seguito dell'introduzione del principio della competenza economica, sono registrati nell'esercizio di maturazione.³⁰

Tra gli altri fondi, in corso d'esercizio, è stato previsto l'accantonamento a titolo di fondo rischi per cause in corso, valorizzato, al 31 dicembre, per euro 4.077.588.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato è pari ad euro 184.895.496 (euro 190.206.002 nel 2021).

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 707.005.782 in aumento rispetto al 2021 (euro 615.944.448).

In tale voce sono ricompresi i residui passivi presenti nella contabilità finanziaria e riclassificati secondo il piano dei conti integrato.

Tra i debiti iscritti nello stato patrimoniale si riscontra, in ragione dell'entità, l'importo di euro 500.000.000, quale debito per fondo trasferimento tecnologico per la Fondazione Enea-tech, che, come rilevato in sede di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2022, non risulta, a fine anno, ancora trasferito, nonché l'importo di euro 100.000.000 per mutuo

³⁰ Prima del 2019, la competenza economica connessa agli oneri erogati a titolo di competenze arretrate veniva attribuita all'esercizio in cui si manifestavano i pagamenti, temporalmente coincidente con l'assunzione degli impegni finanziari. Ciò determinava uno squilibrio sul piano economico tra i diversi esercizi.

passivo BEI, da destinare al progetto DTT.

I debiti verso il personale (euro 3.109.387), comprendono principalmente le spese per i buoni pasto erogati in sostituzione del servizio mensa (euro 1.326.891), le indennità di missione da corrispondere al personale impegnato nel Programma nazionale di ricerca in Antartide (euro 133.040), l'attivazione di contratti di lavoro flessibile (assegni di ricerca) funzionali allo svolgimento delle attività tecnico scientifiche di ricerca (euro 889.298), i rimborsi per missioni del personale ricercatore (euro 319.929) e le indennità chilometriche per turni e sostituzioni (euro 43.575).

I debiti verso creditori diversi si riferiscono principalmente ai contratti per servizi tecnici e scientifici stipulati nell'ambito di attività di ricerca, agli incarichi a società di studio, ricerca e consulenza, alle quote da erogare per la partecipazione ad associazioni e *cluster*.

Tale posta, pari nell'esercizio in esame ad euro 8.903.528, presenta un aumento del 14,5 per cento rispetto alla precedente annualità (euro 7.773.703).

I debiti per trasferimenti e contributi comprendono prevalentemente i contributi da erogare alla società DTT per il funzionamento relativo alle annualità 2019-2021 pari a 11.464.041 euro, su un ammontare complessivo al 31 dicembre di euro 11.505.233.

I debiti per trasferimenti per conto terzi riguardano i trasferimenti ricevuti dai committenti e da erogare ai partner dei progetti in qualità di capofila/coordinatore degli stessi, mentre i debiti per il personale comandato si riferiscono alle indennità per il personale di altri enti partecipanti alle attività ENEA (anticipati dagli enti titolari del rapporto di lavoro).

Nel patrimonio netto, pari a complessivi euro 634.848.056, in riduzione del 2,9 per cento rispetto al 2021 (euro 653.847.342), è iscritta la perdita d'esercizio (disavanzo economico) risultante dal conto economico, pari ad euro -18.999.286.

Il fondo di dotazione 2022, pari a euro 652.428.589, risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente (euro 676.299.366), per effetto del disavanzo economico portato a nuovo nel 2021 di euro -23.870.777.

8.4.1 Attività commerciali

Per le attività commerciali l'Agenzia tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 144 del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("Testo unico delle imposte sui redditi"), che prevede la predisposizione di un apposito bilancio, da presentare in sede

di dichiarazione annuale del reddito di impresa.

Le risultanze economiche tengono conto, con riferimento ai costi della produzione, di quelli indiretti forniti, alla data di elaborazione del menzionato documento, dai direttori responsabili nonché degli oneri di gestione del servizio mensa per i dipendenti.

Il bilancio dell'attività commerciale per l'esercizio 2022 risulta redatto, come per i precedenti esercizi, in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice civile.

Nel seguente prospetto i dati relativi all'esercizio in esame e, a fini comparativi, al precedente.

Tabella 28 - Conto economico -Attività commerciale

	2021	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.030.375	6.431.486
Altri ricavi e proventi	179	-
Totale valore della produzione	6.030.554	6.431.486
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo, merci	309.575	262.387
Costi per servizi	1.767.560	2.041.560
Costi del Personale	1.824.313	2.182.346
Ammortamenti e svalutazioni	182.361	170.184
Oneri diversi di gestione	14.678	77.416
Totale costi della produzione	4.098.487	4.733.893
Differenza Valori e Costi della Produzione	1.932.067	1.697.593
Totale proventi e oneri finanziari	5.530	14.582
Utile (Perdita d'esercizio)	1.937.597	1.712.175

Fonte: bilancio contabilità separata al 31.12.2022 – ENEA – integrazioni istruttorie del 22 febbraio 2024

L'attività commerciale è costituita dalle prestazioni che l'Agenzia rende ad enti pubblici, soggetti privati ed organizzazioni internazionali.

Tali prestazioni, ad elevata specializzazione, sono strettamente correlate alle competenze dell'Ente nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile.

Nello specifico, come emerso in sede istruttoria, esse afferiscono a:

- servizi ed analisi nell'ambito della ricerca;
- servizi tecnici di tarature;
- irraggiamento e metrologia;
- servizio di confinamento rifiuti radioattivi;
- formazione;
- utilizzo brevetti e *royalties*;
- consulenza e assistenza tecnica.

³¹ Nota prot. n. ENEA/2024/UVER-SOC del 2 aprile 2024.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nell'esercizio 2022, in continuità rispetto alle precedenti annualità, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) ha proseguito l'opera di efficientamento della propria struttura organizzativa, mantenendo il primario ruolo svolto a supporto del decisore pubblico e delle imprese operanti nei settori ambientale ed energetico, con l'obiettivo di rafforzare la posizione del Paese in ambito europeo ed internazionale.

Le azioni realizzate in corso d'anno sono state orientate, in particolare, a favorire il perseguimento degli obiettivi promossi dal *Green New Deal*, dal Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC) e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Con riferimento ai progetti PNRR, da quanto in atti, risultano raggiunti tutti gli obiettivi al 31 dicembre 2023.

L'annualità in esame, la prima *post* pandemia, ha visto, altresì, un riavvio delle attività tecnico-scientifiche che nel precedente biennio avevano subito rallentamenti.

Il Consiglio di amministrazione, nei tre componenti originariamente previsti, è stato nominato con decreto interministeriale del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il successivo 12 novembre.

In recepimento delle variazioni normative in materia di vigilanza ministeriale, con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, il Consiglio di amministrazione è stato integrato di due ulteriori componenti (articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall' art. 17-*decies*, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021).

Il Presidente dell'Agenzia attualmente in carica è stato nominato con decreto del Ministro della transizione ecologica del 27 luglio 2021, n. 301.

Si evidenzia, altresì, che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto-legge n. 36 del 2022, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la nomina del Direttore generale (delibera n. 89 del 29 novembre 2022).

Con successivo decreto interministeriale n. 20 del 18 gennaio 2023, adottato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si è concluso l'*iter* per l'istituzione della relativa posizione dirigenziale di livello generale.

L'ENEA, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 2 maggio 2022, ha provveduto ad aggiornare, in ossequio alla legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano triennale di

prevenzione della corruzione 2022-2024, con l'allegato programma per la trasparenza e l'integrità relativo al medesimo periodo. Il Piano suddetto è poi confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (Piao), approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 62 del 29 settembre 2022.

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), risulta approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 72 del 18 dicembre 2023, che ha confermato le partecipazioni risultanti dalla ricognizione ordinaria e dalle operazioni in corso per la dismissione o il recesso.

A fine esercizio 2022, l'organico dell'ENEA, a fronte di un fabbisogno di 3.135 unità, risulta pari a 2.176 unità, in riduzione rispetto alla precedente annualità in ragione di un saldo negativo tra cessazioni (148 unità) e nuove assunzioni (25 unità). Conseguentemente, il costo complessivo del personale, pari ad euro 138.149.097, mostra una riduzione del 7,3 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 149.083.021).

Sotto il profilo finanziario, la documentazione contabile esaminata dà conto di una situazione 2022 nel complesso stabile.

Mentre i saldi finanziari evidenziano risultati sensibilmente positivi, i saldi economico-patrimoniali registrano una perdita di esercizio di euro 18.999.286, con relativa riduzione del patrimonio netto.

Tale andamento è correlato, da un lato, alla accensione di un mutuo di 100 mln con la Banca europea degli investimenti (BEI) per attività legate alla realizzazione del progetto DTT, dall'altro, ai maggiori costi per il funzionamento della società consortile DTT (pari a euro 14.806.705) e all'aumento degli accantonamenti al fondo rischi per cause in corso (pari a euro 4.077.588).

In particolare, i dati contabili danno conto di un disavanzo economico in peggioramento rispetto all'avanzo dell'esercizio precedente di euro 1.418.753, con una differenza tra valore e costi della produzione negativa per euro 26.049.707.

Da quanto in atti, i residui attivi e i residui passivi conservati a fine anno, pari rispettivamente ad euro 125.060.311 e ad euro 101.944.959, risultano in riduzione rispetto al 2021. L'andamento della gestione residui evidenzia un ritrovato saldo positivo di 23,1 mln (il 2021 si era chiuso, invece, con un saldo negativo di 125,5 mln), ciò a seguito di una cospicua cancellazione di

residui passivi e di una più sostenuta attività di riscossione in conto competenza, con conseguente minor carico di residui attivi dell'esercizio.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 risulta pari a euro 979.504.339, in sensibile crescita rispetto all'omologo dato al 31 dicembre 2021 di euro 706.635.529. Circa l'88 per cento dell'avanzo è vincolato, per cui la parte disponibile è di euro 120.395.568. La parte vincolata è composta, principalmente, per 500 mln da trasferimenti del Mise per la Fondazione Enea *Tech e Biomedical*, per 160,7 mln dal fondo TFR, per 114,8 mln da avanzi del progetto *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT), per 53,6 mln da avanzi per attività tecnico-scientifiche e per 27,6 mln da fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali.

La situazione di cassa appare solida, con una giacenza finale, in aumento rispetto all'anno precedente (euro 832.100.159), di euro 956.388.988.

Il patrimonio netto 2022 ammonta ad euro 634.848.056, con una variazione negativa di euro 18.999.286 rispetto al valore 2021 (euro 653.847.342), in conseguenza della perdita di esercizio. Da ultimo, si rappresenta che l'Organo di controllo interno ha dato atto del rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa applicabili all'Enea.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

